

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE CON PROFILO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO, PER LE ESIGENZE DELLA GIUNTA REGIONALE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.

ART. 1 - OGGETTO

1. È indetto, con decreto del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di dirigente con profilo amministrativo e finanziario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, nell'ambito delle strutture amministrative della Giunta regionale.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 198 del 2006 e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.
3. Il personale inquadrato con qualifica dirigenziale è tenuto a esercitare le funzioni di cui al capo II, articoli 15, 16, 17 e 18, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18. Per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali, al dirigente è inoltre richiesta la predisposizione a:
 - a gestire e valorizzare le risorse umane assegnate;
 - a gestire in maniera ottimale le risorse finanziarie e strumentali a disposizione;
 - ad assumere un adeguato grado di rischio decisionale;
 - a proporre e gestire progetti e iniziative complessi e innovativi che consentano più elevati livelli di efficienza e efficacia dell'attività regionale;
 - a garantire l'esercizio organico e integrato delle funzioni assegnate e il raggiungimento dei risultati attesi;
 - a garantire la necessaria attenzione alle relazioni interne ed esterne anche di natura negoziale, diretta e collaborativa.
4. In particolare, la figura professionale di cui al presente avviso dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze, capacità e attitudini, che saranno oggetto di valutazione delle prove di concorso:
 - a) Materie comuni:
 - Costituzione della Repubblica italiana
 - Statuto della Regione Marche
 - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale (L.R. 18/2021)
 - Conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, responsabilità della pubblica amministrazione, dei funzionari e dei dirigenti, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione
 - Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
 - Principi, tecniche e metodologie applicabili al controllo di gestione, alla misurazione e valutazione della performance alla valutazione delle prestazioni individuali
 - Attività contrattuale e affidamento di lavori, di beni e di servizi delle pubbliche amministrazioni
 - Innovazione e trasformazione digitale della PA e relative fonti di diritto
 - Principi contabili generali e applicati per le Regioni
 - Diritto dell'Unione europea, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali
 - b) Capacità e attitudini:
 - Consapevolezza organizzativa
 - Visione strategica
 - Orientamento al risultato
 - Capacità di programmazione e gestione
 - Gestione dei collaboratori

- Negoziazione
- Flessibilità e adattabilità al cambiamento
- Gestione dello stress

c) Materie specialistiche:

- Diritto amministrativo: fonti, organizzazione amministrativa, attività amministrativa
- Elementi di giustizia amministrativa
- Contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni
- Beni di proprietà pubblica
- Scienza dell'amministrazione
- Rapporti della Regione con l'Unione Europea, lo Stato e gli altri enti pubblici, ivi inclusi quelli locali
- Organizzazione del lavoro pubblico e contratti di lavoro applicati al comparto delle funzioni locali;
- Attività contrattuale, concessioni e affidamento di lavori, beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, ivi compresi soft law e orientamenti giurisprudenziali in materia
- Diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione

5. Le declaratorie delle capacità e attitudini di cui alla sopra indicata lettera b) sono riportate nell'allegato 1 (Capacità e attitudini) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
 - comma 1 - *“cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente”*;
 - comma 3 bis - *“cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”*;
 - comma 3 ter - *“sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”*;
 - b) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsto per legge;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) non essere stato destituito dall'impiego oppure licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 - g) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - h) essere in possesso di Laurea, Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS - ai sensi del DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - ai sensi del DM 270/04). Nella domanda di partecipazione dovrà essere specificato il titolo conseguito.

I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di scadenza del presente avviso. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro.

2. Fermo restando i requisiti di partecipazione previsti dal comma 1, i candidati devono essere altresì in possesso di uno dei seguenti requisiti obbligatori di ammissione:
 - essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso della laurea o del diploma di laurea conseguente ad un corso di durata quadriennale o della laurea specialistica oppure magistrale, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione di cui al DPCM 27/04/2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio richiesto è ridotto a quattro anni;
 - essere dipendenti di enti di diritto pubblico o aziende pubbliche con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale;
 - essere dipendenti di strutture private, in possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale, con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni dirigenziali;
 - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea conseguito al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale;
 - essere cittadini italiani, muniti di laurea conseguita al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
3. I requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento dell'assunzione.
4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE –TERMINE E MODALITA'

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> - Concorsi per tempo indeterminato;
2. Chi non fosse provvisto delle credenziali SPID può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>;
3. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle h. 14.00 del venticinquesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami).
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.

5. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.

Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo.

È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "documenti da evadere"). Tale ricevuta va scaricata dalla voce "storico documenti". Verificare con attenzione l'esatto invio della domanda entro il termine di scadenza di presentazione della stessa.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.

7. I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando e dall'applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo da utilizzare per la presentazione della domanda.

8. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema, contiene l'indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

9. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

10. Alla domanda deve essere allegata (in formato pdf nella dimensione massima di 30 MB):

- quietanza del versamento di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma PagoPA, collegandosi tramite Google Chrome al link di seguito indicato: <https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollettino=SPOM&payerCodiceUtente=000RM&payerTipologiaServizio=RU6&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=1>; quindi procedere con il pagamento, seguendo le indicazioni dell'applicativo.

In alternativa il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, che è Banca Intesa San Paolo, e quindi il versamento in contanti potrà essere effettuato solo presso le relative filiali.

Va specificato in causale: "concorso dirigente amministrativo e finanziario - nome e cognome candidato". In ogni caso, va allegata alla domanda la ricevuta del versamento.

Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.

- Eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 di cui si è in possesso (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).

11. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di concorso".

12. Le dichiarazioni rese della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base

della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

13. Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nella domanda, all'interno della sezione dedicata, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità. La documentazione di supporto sarà richiesta dall'ufficio e dovrà essere inviata nei tempi e con le modalità che verranno comunicate.

ART. 4 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione, anche con riserva, o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata nella domanda di partecipazione (pec o raccomandata a.r.).
2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del concorso, il dettaglio del diario delle prove d'esame - date, orario e luogo, o l'eventuale rinvio, sono portate a conoscenza dei candidati mediante un primo avviso pubblicato nella pagina del concorso in "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", che invita i candidati a consultare i vari comunicati relativi alla procedura concorsuale nell'area riservata di ogni candidato, che abbia presentato domanda di partecipazione, entrando in <https://cohesionworkpa.regione.marche.it/> con le proprie credenziali SPID, poi dal Menu: "Concorsi", sottovoce "Comunicazione".
Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.
Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. I candidati sono tenuti a verificare, sulla propria area riservata, il giorno prima della data indicata per lo svolgimento delle prove, che non sia stato modificato il diario delle stesse, con apposito avviso.
6. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.

ART. 5 - COMMISSIONE D'ESAME

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 della DGR n. 660 del 15/05/2023 con provvedimento specifico ed è composta come segue:
 - dirigente o suo delegato che funge da Presidente;
 - due esperti nelle materie oggetto del concorso;
 - due esperti per la valutazione delle capacità e attitudini;
 - se necessario, un esperto aggiunto per la prova di lingua inglese e/o un esperto per la prova relativa alle conoscenze informatiche.

ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA

1. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, in ragione del numero delle domande pervenute, possono decidere di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento

logico, deduttivo o numerico, stabilendo un numero massimo di candidati da ammettere alle prove di concorso.

2. La gestione della prova preselettiva, mediante ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a soggetto specializzato esterno.
3. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice ai sensi del comma 1. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
4. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,33 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
5. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
6. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
7. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L.5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

ART. 7 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO E PROVE D'ESAME

1. Il presente concorso per titoli ed esami è articolato come segue:
 - Prove d'esame, che potranno svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione;
 - Valutazione titoli di studio, di servizio e vari.
2. Le prove sono articolate come di seguito:
 - a) Tre prove scritte, di cui:
 - una prova a contenuto teorico consistente in domande a risposta multipla, mirante a verificare la conoscenza delle materie di cui all'art. 1, comma 4, lett. a);
 - una prova situazionale ad esecuzione individuale utilizzata per la rilevazione delle competenze attitudinali di cui all'art. 1, comma 4, lett. b);
 - una prova di tipo teorico-pratico, consistente in quesiti richiedenti una o più risposte di carattere espositivo o/e contenuti ed elaborazioni di carattere pratico costituiti dalla formulazione di atti amministrativi od elaborati tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete in relazione alle materie stabilite di cui all'art. 1, comma 4, lett. c).
 - b) Prova di valutazione delle capacità e attitudini, secondo la metodologia dell'Assessment Center. La prova è articolata nelle seguenti fasi:
 - *Dinamica di gruppo (Leaderless Group Discussion)*: prova nella quale i partecipanti, suddivisi in gruppi, devono confrontarsi rispetto ad obiettivi comuni e/o individuali, all'interno di un verosimile contesto organizzativo. La prova ha lo scopo di favorire l'esplicitazione in azioni concrete delle competenze comportamentali fondamentali per ricoprire il ruolo oggetto di concorso. Nella dinamica a ruoli assegnati, viene fornita una traccia dettagliata che prevede un ruolo predefinito, di eguale complessità e rilievo per ciascun partecipante, al quale è richiesto di apportare il proprio contributo nel rispetto dell'input specifico.
 - *Individual role play*: prova nella quale a tutti i partecipanti, individualmente, viene

sottoposto un “caso” organizzativo progettato *ad hoc*, rivolto a valutare alcune competenze specifiche manageriali, attraverso l’analisi di dati e di informazioni da utilizzare successivamente durante una simulazione di un incontro con un potenziale *stakeholder* (impersonato da un *Assessor* esperto).

- Intervista comportamentale: consiste in un’intervista individuale durante la quale viene chiesto al partecipante un approccio applicativo concreto, attraverso il racconto di casi e situazioni di vita reale professionale. La finalità della prova è quella di approfondire e valutare in modo sistematico le capacità manageriali necessarie per ricoprire il ruolo oggetto di concorso.
 - c) Prova orale: consiste in un colloquio sulle materie indicate all’art. 1, comma 4, lett. a) e c). Nel corso del colloquio, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e al possesso di competenze delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet). Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall’art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.
3. Si fa presente che le prime due prove scritte sono comuni a tutti i tre concorsi per dirigenti di cui all’avviso pubblicato nella GURI del 30 maggio 2023 e possono essere espletate nella stessa giornata. Per i candidati iscritti a più procedure, i punteggi conseguiti nelle due prove saranno validi ai fini di tutti i concorsi a cui partecipano.
 4. Tutte le prove sono valutate in trentesimi e si intendono superate al conseguimento del punteggio minimo di 21/30.
 5. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
 6. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle tre prove scritte, della votazione conseguita nella prova relativa alla valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali, di quella conseguita nella prova orale, e del punteggio complessivo attribuito ai titoli.
 7. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli, è la seguente:

Titoli di studio 30%
Titoli di servizio 60%
Titoli vari 10%

La valutazione dei titoli viene effettuata dalla Commissione al termine dell’espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni, rese nella domanda di partecipazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l’impossibilità di valutarli. Non è ammessa l’integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

2. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l’accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando. Resta salva comunque la valutazione del voto conseguito nel titolo di studio dichiarato per l’accesso alla selezione.

Sono attribuibili un massimo di 3 punti, di cui massimo due per ciascuna delle categorie indicate nella tabella sotto riportata. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all’estero sono valutabili solo

se sono stati già acquisiti o richiesti i relativi provvedimenti di riconoscimento o equipollenza.

Voto di laurea pari a 110/110 o equivalente in relazione al titolo di studio dichiarato per l'accesso	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario	p. 1

3. Con riferimento ai **titoli di servizio**, il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che per il raggiungimento del semestre occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni, e quindi per n. 166 giorni, intendendosi ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni.

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 6 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue, per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito, nel rispetto del massimo di 6 punti sopra indicato, un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato.

Si precisa che sono esclusi dalla valutazione i periodi di servizio eventualmente richiesti per l'ammissione al concorso.

contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 1,00
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,70
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso altri enti di diritto pubblico, aziende pubbliche	p. 0,50
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,35
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche	p. 0,25

I rapporti di lavoro vengono valutati separatamente, a seconda delle date risultanti dai singoli contratti di lavoro, anche in caso di trasferimenti per mobilità volontaria o obbligatoria. Invece in caso di proroga di un medesimo contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, è possibile indicare il periodo complessivo.

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario, va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo.

4. Con riferimento alla valorizzazione di altri **titoli vari** o esperienze attinenti al posto messo a concorso non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti:

per ogni corso di perfezionamento universitario post laurea, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta in posizioni dirigenziali per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1 anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10
titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,50

ART. 9 -TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

ART. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria degli idonei come stabilito al precedente art. 7, comma 6.
2. Il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
3. La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.marche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, fatte salve successive diverse disposizioni di legge in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali.

ART. 11 - ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. Il rapporto di lavoro è costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto delle previsioni del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle funzioni locali.
2. Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'amministrazione.
3. I vincitori prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'amministrazione regionale. Gli stessi candidati dovranno inoltre dichiarare l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale approvato con deliberazione n. 64 del 27 gennaio 2014.
4. I vincitori devono prendere servizio entro la data stabilita dal contratto; da tale data decorrono gli effetti giuridici ed economici.
5. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
6. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'area delle funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
7. L'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 9 e l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

ART. 13 - PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a. pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - b. pubblicazione di avviso sul B.U.R. Marche;
 - c. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it - sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

ART. 14 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il funzionario Mauro Sebastianelli.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano le disposizioni contenute nella DGR n. 660/2023, e quelle del DPR n. 487/1994 e s.m.i. e del DPR n. 70/2013 e s.m.i., in quanto compatibili.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo alla seguente email: helpdesk.concorsi@regione.marche.it
Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente
Daniela Del Bello

Allegato 1

Capacità e attitudini

Consapevolezza organizzativa	Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto dell'amministrazione, anche al di fuori del proprio settore, e le modalità più idonee a perseguire gli obiettivi garantendo l'applicazione dei valori e dei principi di correttezza, trasparenza e imparzialità a tutela dell'interesse pubblico. Capacità di ricercare e trovare i supporti operativi necessari (persone, strumenti, dati e informazioni) per offrire un apporto efficace
------------------------------	--

	all'amministrazione, sfruttando le opportunità e considerando i vincoli del contesto
Visione strategica	Leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione
Orientamento al risultato	Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione, per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica
Capacità di programmazione e gestione	Strutturare efficacemente le attività proprie e dei collaboratori, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, strumentali, temporali) tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire
Gestione dei collaboratori	Coinvolgere e coordinare le risorse umane direttamente assegnate, e/o i gruppi di lavoro, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, facilitando lo scambio di informazioni, assegnando le attività, valorizzando il contributo dei singoli. Favorire la motivazione e l'apprendimento attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega
Negoziazione	Ricerca, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte. Promuovere in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra interlocutori
Flessibilità e adattabilità al cambiamento	Capacità di modificare il proprio stile di comportamento in funzione delle diverse situazioni e/o interlocutori. Flessibilità mentale ed operativa nel cogliere gli aspetti del cambiamento e adattarsi a nuove situazioni sia in prima persona, sia incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come opportunità
Gestione dello stress	Capacità di mantenere la continuità del livello di prestazione anche in momenti di difficoltà. Equilibrio e controllo emotivo anche in situazioni incerte e/o di particolare carico di lavoro